

C1 PROVA 1

A. Ibersetz as bersntolerisch.

Nell'autunno inoltrato, quando gli alberi perdono le loro foglie colorate e l'aria si fa fresca, Giovanni decise di prendersi una pausa dallo studio. Gli esami di maturità incombevano e il peso dello studio si faceva sentire. Sentiva il bisogno di una pausa, di staccare la spina e immergersi nella natura. Così, indossò una giacca calda, mise nello zaino una bottiglia d'acqua, un panino e il suo libro preferito. Si avviò verso il bosco vicino alla sua casa, un luogo che aveva sempre trovato affascinante e misterioso.

Camminando tra gli alberi, si sentiva sempre più distante dal caos della vita quotidiana. Le foglie scricchiolavano sotto i suoi passi e il cinguettio degli uccelli riempiva l'aria. Dopo aver camminato per un po', trovò un posto tranquillo vicino a un ruscello. Si sedette su un tronco caduto, aprì il libro e iniziò a leggere.

Dopo un po', alzò gli occhi e notò un vecchio albero cavo. Spinto dalla curiosità, si avvicinò e scoprì una piccola scatola di legno. Con attenzione, la aprì e trovò delle lettere ingiallite dal tempo. Erano piene di parole di amicizia tra due persone che avevano vissuto lì tanti anni prima.

Leggendo quelle lettere, Giovanni si sentì connesso con quei vecchi amici, comprendendo quanto fossero importanti le relazioni umane e i momenti di serenità, soprattutto in un periodo così stressante come quello che stava vivendo. Quando il sole iniziò a tramontare, ripose le lettere nella scatola e decise di tornare a casa. Si sentiva rigenerato, pronto a riprendere gli studi con nuova energia.

B. Ibersetz as bersntolerisch.

Delibera di giunta provinciale nr. 1980 del 6 dicembre 2024

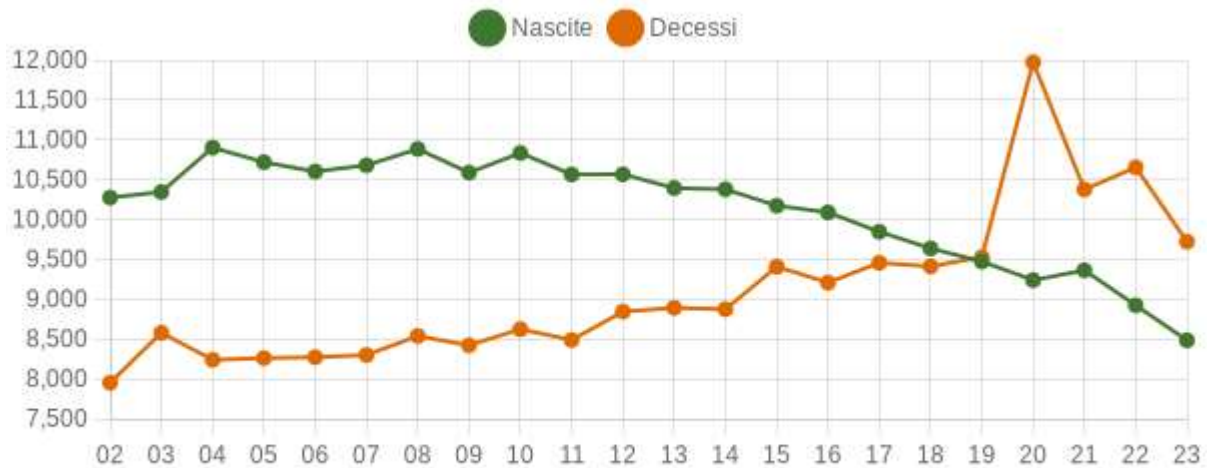
In attuazione del principio di tutela delle minoranze linguistiche espresso dall'articolo 6 della Costituzione, dallo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e dalle relative Norme di Attuazione, la Provincia autonoma di Trento si è impegnata a promuovere, nell'ambito delle proprie competenze, lo sviluppo, la valorizzazione e la salvaguardia delle caratteristiche etniche, culturali e linguistiche delle popolazioni ladina, mòchena e cimbra.

Allo scopo di tutelare le minoranze linguistiche in Trentino, è stata riconosciuta particolare rilevanza ai mezzi di informazione, quali strumenti di conoscenza, diffusione e normalizzazione della lingua di minoranza presso le rispettive comunità; in tal senso, è stato costituito, nell'anno 2012, il Tavolo per la comunicazione delle minoranze, finalizzato a definire i piani e le azioni di intervento nel settore della comunicazione atti ad assicurare, sul territorio provinciale, adeguate visibilità ed informazione in lingua minoritaria su progetti, iniziative e tematiche di volta in volta individuate. In particolare, l'articolo 23 della legge provinciale n. 8 del 2006 ("Norme di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali") prevede che la Giunta provinciale approvi un programma di interventi di durata non superiore a quella della legislatura, al fine di garantire la presenza, sul territorio provinciale, di mezzi di informazione in lingua minoritaria, favorendo l'innovazione tecnologica e la divulgazione anche al di fuori del territorio provinciale.

Tanto premesso, ritenendo opportuno e necessario che detti programmi, come qualsiasi altra forma di comunicazione, venissero predisposti in stretta collaborazione con le minoranze stesse, al fine di operare in maniera efficace e mirata, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 282 del 24 febbraio 2012 - su conforme parere della Conferenza delle Minoranze del 27 gennaio 2012 - ha costituito il Tavolo per la comunicazione delle minoranze, avente il compito di definire i piani e le azioni di intervento nel settore della comunicazione, atti ad assicurare, sul territorio provinciale, adeguata visibilità ed informazione in lingua minoritaria su progetti, iniziative e tematiche che il Tavolo dovrà, di volta in volta, individuare, favorendo anche l'innovazione tecnologica, in sintonia con quanto previsto dall'art. 23 della legge provinciale n. 8 del 2006 ("Norme di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali").

C. Schraib an tèckst as bersntolerisch pet mindestens 200 beirter.

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

TRENTINO-ALTO ADIGE - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT